

BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO

Memoria

ROSARIO PER LA PACE

7 ottobre 2024

CANTO

Il coro propone un canto adatto.

SEGNO DI CROCE E SALUTO

Il Presidente

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

℟. Amen.

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Il Presidente

Fratelli e sorelle,
in quest'ora drammatica della nostra storia,
mentre venti di guerra e di violenza
continuano a devastare interi popoli e nazioni,
accogliamo il grido di pace di papa Francesco
e affidiamo alla Vergine Madre
il nostro desiderio di pace.

Sentiamo il peso degli orrori della guerra
e delle campagne di odio
che lacerano la convivenza umana
in tante regioni del mondo.

Con piena fiducia e filiale abbandono
volgiamo lo sguardo verso Maria,
la Madre del Principe della Pace,
perché accolga il nostro anelito di pace!

ORAZIONE

Il Presidente

Preghiamo.

Ci soccorra, o Signore,
la preziosa intercessione
della beata sempre Vergine Maria,
perché, liberi da ogni discordia e violenza,
possiamo godere della tua pace.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PRIMO MISTERO L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

CANTO

Il coro propone un canto adatto.

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca

1,26-33

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

LETTURA PER LA MEDITAZIONE

Quando l'Angelo la chiama «piena di grazia», lei rimane «molto turbata», perché nella sua umiltà si sente un nulla davanti a Dio. L'Angelo la conforta: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio... e lo chiamerai Gesù». Questo annuncio la sconvolge ancora di più, anche perché non era ancora sposata con Giuseppe; ma l'Angelo aggiunge: «Lo Spirito Santo scenderà su di te... Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio».

Maria ascolta, obbedisce interiormente e risponde: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». Il mistero di questa ragazza di Nazaret, che è nel cuore di Dio, non ci è estraneo. Non è lei là e noi qui. No, siamo collegati. Infatti Dio posa il suo sguardo d'amore su ogni uomo e ogni donna!

(Papa Francesco, Angelus dell'8 dicembre 2013)

La guida e l'assemblea

Padre nostro.

Ave Maria.

Gloria al Padre.

La guida

Regina della pace.

℟. Prega per noi.

SECONDO MISTERO LA VISITA DI MARIA A ELISABETTA

CANTO

Il coro propone un canto adatto.

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca 1,39-41

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

LETTURA PER LA MEDITAZIONE

La Madonna, che porta in sé un dono e un mistero ancora più grande, va a trovare Elisabetta e rimane da lei tre mesi. Il Vangelo dice così: «Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta». E, dopo quel saluto, Elisabetta si sente avvolta da grande stupore – non dimenticatevi questa parola: stupore. Elisabetta si sente avvolta da grande stupore che risuona nelle sue parole: «A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?». Il primo luogo dello stupore nella nostra vita quotidiana è l'altro, nel quale riconoscere un fratello, perché da quando è accaduto il Natale di Gesù, ogni volto porta impresse le sembianze del Figlio di Dio. Soprattutto quando è il volto del povero, perché da povero Dio è entrato nel mondo e dai poveri, prima di tutto, si è lasciato avvicinare.

(Papa Francesco, Angelus del 20 dicembre 2015)

La guida e l'assemblea

Padre nostro.

Ave Maria.

Gloria al Padre.

La guida

Regina della pace.

℟. Pregha per noi.

TERZO MISTERO LA NASCITA DI GESÙ A BETLEMME

CANTO

Il coro propone un canto adatto.

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca

2,6-9

Mentre si trovavano a Betlemme, si compirono per Maria i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce.

LETTURA PER LA MEDITAZIONE

Quando sentiamo parlare della nascita di Cristo, restiamo in silenzio e lasciamo che sia quel Bambino a parlare; imprimiamo nel nostro cuore le sue parole senza distogliere lo sguardo dal suo volto. Se lo prendiamo tra le nostre braccia e ci lasciamo abbracciare da Lui, ci porterà la pace del cuore che non avrà mai fine. Questo Bambino ci insegna che cosa è veramente essenziale nella nostra vita. Nasce nella povertà del mondo, perché per Lui e la sua famiglia non c'è posto in albergo. Trova riparo e sostegno in una stalla ed è deposto in una mangiatoia per animali. Eppure, da questo nulla, emerge la luce della gloria di Dio.

(Papa Francesco, omelia della notte di Natale 2015)

La guida e l'assemblea

Padre nostro.

Ave Maria.

Gloria al Padre.

La guida

Regina della pace.

℟. Pregha per noi.

QUARTO MISTERO LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

CANTO

Il coro propone un canto adatto.

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca

2,22-24

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella Legge del Signore: Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la Legge del Signore.

LETTURA PER LA MEDITAZIONE

Gesù è portato da Maria e Giuseppe al tempio di Gerusalemme. È un bambino come tanti, come tutti, ma è unico: è l'Unigenito venuto per tutti. Questo bambino ci ha portato la misericordia e la tenerezza di Dio: Gesù è il volto della misericordia del Padre. È questa l'icona che il Vangelo ci offre. Nel tempio Gesù viene incontro a noi e noi andiamo incontro a Lui. Contempliamo l'incontro con il vecchio Simeone, che rappresenta l'attesa fedele di Israele e l'esultanza del cuore per il compimento delle antiche promesse. Ammiriamo anche l'incontro con l'anziana profetessa Anna, che, nel vedere il bambino, esulta di gioia e loda Dio. Simeone ed Anna sono l'attesa e la profezia, Gesù è la novità e il compimento: Egli si presenta a noi come la perenne sorpresa di Dio; in questo bambino nato per tutti si incontrano il passato,

fatto di memoria e di promessa, e il futuro, pieno di speranza.

(Papa Francesco, omelia del 2 febbraio 2016)

La guida e l'assemblea

Padre nostro.

Ave Maria.

Gloria al Padre.

La guida

Regina della pace.

℟. Pregha per noi.

QUINTO MISTERO

IL RITROVAMENTO DI GESÙ TRA I DOTTORI NEL TEMPIO

CANTO

Il coro propone un canto adatto.

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca

2,43.46-48

Trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo».

LETTURA PER LA MEDITAZIONE

Invece di tornare a casa con i suoi, si era fermato a Gerusalemme nel Tempio, provocando una grande pena a Maria e Giuseppe che non lo trovavano più. Per questa sua piccola fuga, probabilmente anche Gesù dovette chiedere scusa ai suoi genitori. Il Vangelo non lo dice, ma credo che possiamo supporlo. La domanda di Maria, d'altronde, manifesta un certo rimprovero, rendendo evidente la preoccupazione e l'angoscia sua e di Giuseppe. Tornando a casa, Gesù si è stretto certamente a loro, per dimostrare tutto il suo affetto e la sua obbedienza. Fanno parte del pellegrinaggio

della famiglia anche questi momenti, che con il Signore si trasformano in opportunità di crescita, in occasione di chiedere perdono e di riceverlo, di dimostrare l'amore e l'obbedienza.

(Papa Francesco, omelia del 27 dicembre 2015)

La guida e l'assemblea

Padre nostro.

Ave Maria.

Gloria al Padre.

La guida

Regina della pace.

℟. Preghiera per noi.

ANTIFONA DELLA BEATA VERGINE MARIA
SALVE REGINA

LITANIE

Signore pietà	Signore pietà
Cristo pietà	Cristo pietà
Signore pietà	Signore pietà
Santa Maria	prega per noi
Santa Madre di Dio	prega per noi
Santa Vergine delle vergini	prega per noi
Madre di Cristo	prega per noi
Madre della Chiesa	prega per noi
Madre della misericordia	prega per noi
Madre della divina grazia	prega per noi
Madre della speranza	prega per noi
Madre purissima	prega per noi
Madre castissima	prega per noi
Madre sempre vergine	prega per noi
Madre immacolata	prega per noi
Madre degna d'amore	prega per noi
Madre ammirabile	prega per noi
Madre del buon consiglio	prega per noi
Madre del Creatore	prega per noi
Madre del Salvatore	prega per noi
Vergine prudente	prega per noi
Vergine degna di onore	prega per noi
Vergine degna di lode	prega per noi
Vergine potente	prega per noi
Vergine clemente	prega per noi
Vergine fedele	prega per noi
Specchio di perfezione	prega per noi
Sede della Sapienza	prega per noi

Fonte della nostra gioia	prega per noi
Tempio dello Spirito Santo	prega per noi
Tabernacolo dell'eterna gloria	prega per noi
Dimora consacrata di Dio	prega per noi
Rosa mistica	prega per noi
Torre della santa città di Davide	prega per noi
Fortezza inespugnabile	prega per noi
Santuario della divina presenza	prega per noi
Arca dell'alleanza	prega per noi
Porta del cielo	prega per noi
Stella del mattino	prega per noi
Salute degli infermi	prega per noi
Rifugio dei peccatori	prega per noi
Conforto dei migranti	prega per noi
Consolatrice degli afflitti	prega per noi
Aiuto dei cristiani	prega per noi
Regina degli angeli	prega per noi
Regina dei patriarchi	prega per noi
Regina dei profeti	prega per noi
Regina degli Apostoli	prega per noi
Regina dei martiri	prega per noi
Regina dei confessori della fede	prega per noi
Regina delle vergini	prega per noi
Regina di tutti i santi	prega per noi
Regina concepita senza peccato	prega per noi
Regina assunta in cielo	prega per noi
Regina del rosario	prega per noi
Regina della famiglia	prega per noi
Regina della pace	prega per noi

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, Signore

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi

ORAZIONE

Il Presidente

Preghiamo.

O Dio, che nel tuo unico Figlio,
hai aperto agli uomini la sorgente della pace,
per intercessione della beata Vergine Maria,
rendi all'umanità che tu ami
la tranquillità tanto desiderata e invocata,
perchè formi una sola famiglia
unità nel vincolo della carità fraterna.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

PREGHIERA PER LA PACE

Il Presidente

Concludiamo questo momento di preghiera
presentando a Maria Santissima
la nostra richiesta di una pace piena e duratura.

Dopo un breve momento di silenzio, il coro canta

Ave, ave, ave, Maria!

Ave, ave, ave, Maria!

Presidente dice

Maria, guarda a noi! Siamo qui davanti a te. Tu sei Madre, conosci le nostre fatiche e le nostre ferite. Tu, Regina della pace, soffri con noi e per noi, vedendo tanti tuoi figli provati dai conflitti, angosciati dalle guerre che dilanano il mondo. **R.**

Lettore 1

È un'ora buia. Questa è un'ora buia, Madre. E in questa ora buia ci immergiamo nei tuoi occhi luminosi e ci affidiamo al tuo cuore, sensibile ai nostri problemi. Esso non è stato esente da inquietudini e paure: quanta apprensione quando non c'era posto per Gesù nell'alloggio, quanto timore quando di corsa siete fuggiti in Egitto perché Erode voleva ucciderlo, quant'angoscia quando l'avete smarrito nel tempio! Ma, Madre, tu nelle prove sei stata coraggiosa, sei stata audace: hai confidato in Dio e hai risposto all'apprensione con la cura, al timore con l'amore, all'angoscia con l'offerta. Madre, non ti sei tirata indietro, ma nei momenti decisivi hai preso l'iniziativa: in fretta sei andata da Elisabetta, alle nozze di Cana hai ottenuto da Gesù il primo miracolo, nel Cenacolo hai tenuto i discepoli uniti. E quando sul Calvario una spada ti ha trapassato l'anima, tu, Madre, donna umile, donna forte, hai tessuto di speranza pasquale la notte del dolore. **R.**

Lettore 2

Ora, Madre, prendi ancora una volta l'iniziativa; prendila per noi, in questi tempi lacerati dai conflitti e devastati dalle armi. Volgi il tuo sguardo di misericordia sulla famiglia umana, che ha

smarrito la via della pace, che ha preferito Caino ad Abele e, perdendo il senso della fraternità, non ritrova l'atmosfera di casa. Intercedi per il nostro mondo in pericolo e in subbuglio. Insegnaci ad accogliere e a curare la vita – ogni vita umana! – e a ripudiare la follia della guerra, che semina morte e cancella il futuro. ✠.

Lettore 3

Maria, tante volte tu sei venuta incontro, chiedendo preghiera e penitenza. Noi, però, presi dai nostri bisogni e distratti da tanti interessi mondani, siamo stati sordi ai tuoi inviti. Ma tu, che ci ami, non ti stanchi di noi, Madre. Prendici per mano. Prendici per mano e guidaci alla conversione, fa' che rimettiamo Dio al primo posto. Aiutaci a custodire l'unità nella Chiesa e ad essere artigiani di comunione nel mondo. Richiamaci all'importanza del nostro ruolo, facci sentire responsabili per la pace, chiamati a pregare e ad adorare, a intercedere e a riparare per l'intero genere umano. ✠.

Lettore 4

Madre, da soli non ce la facciamo, senza il tuo Figlio non possiamo fare nulla. Ma tu ci riporti a Gesù, che è la nostra pace. Perciò, Madre di Dio e nostra, noi veniamo a te, cerchiamo rifugio nel tuo Cuore immacolato. Invochiamo misericordia, Madre di misericordia; pace, Regina della pace! Scuoti l'animo di chi è intrappolato dall'odio, converti chi alimenta e fomenta conflitti. Asciuga le lacrime dei bambini – in quest'ora piangono tanto! –, assisti chi è solo e anziano, sostieni i feriti e gli ammalati, proteggici chi ha dovuto lasciare

la propria terra e gli affetti più cari, consola gli sfiduciati, ridesta la speranza. **℟.**

Lettore 5

Ti affidiamo e consacriamo le nostre vite, ogni fibra del nostro essere, quello che abbiamo e siamo, per sempre. Ti consacriamo la Chiesa perché, testimoniando al mondo l'amore di Gesù, sia segno di concordia, sia strumento di pace. Ti consacriamo il nostro mondo, specialmente ti consacriamo i Paesi e le regioni in guerra. **℟.**

L'assemblea

Il popolo fedele ti chiama aurora della salvezza: Madre, apri spiragli di luce nella notte dei conflitti. Tu, dimora dello Spirito Santo, ispira vie di pace ai responsabili delle nazioni. Tu, Signora di tutti i popoli, riconcilia i tuoi figli, sedotti dal male, accecati dal potere e dall'odio. Tu, che a ciascuno sei vicina, accorcia le nostre distanze. Tu, che di tutti hai compassione, insegnaci a prenderci cura degli altri. Tu, che riveli la tenerezza del Signore, rendici testimoni della sua consolazione. Madre, Tu, Regina della pace, riversa nei cuori l'armonia di Dio. **℟.**

BENEDIZIONE

Il Presidente

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Dio, Padre misericordioso,
per l'immenso amore verso la Madre del suo Figlio,
vi doni la salute dell'anima e del corpo.

℟. Amen.

Gesù Cristo,
frutto del grembo verginale di Maria,
vi conceda ogni virtù e dono
per rendervi più graditi al suo cuore.

R. Amen.

Lo Spirito Santo
vi doni la dolcezza della pace
e vi unisca in operosa concordia,
in seno alla Chiesa madre.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Nel nome del Signore andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO

Il coro propone un canto adatto.

A cura dell'Ufficio Liturgico Nazionale
della Conferenza Episcopale Italiana.